



**ASSOCIAZIONI** Ieri al Censer l'assemblea regionale

# Pro loco in marcia per il futuro "ma serve meno burocrazia"

Confronto sulla riforma del terzo settore, che riguarderà anche questi gruppi  
Corazzari: "Volontari fondamentali per la promozione del nostro territorio"

Stefano Spano

ROVIGO - Pro loco venete in assemblea, ieri mattina al Censer. Un'occasione per approfondire la riforma del terzo settore, con cui anche queste associazioni dovranno fare i conti. A fare il punto, il presidente regionale Unpli Veneto Giovanni Follador: "Sarà un passaggio epocale - ha detto - che porterà le 560 Pro loco attive nel Veneto a registrarsi come associazione di promozione sociale. Un processo in evoluzione ma necessario per essere sempre più al fianco delle amministrazioni pubbliche e poter instaurare una maggiore collaborazione". Il presidente delle Pro loco



della provincia di Rovigo, Giovanni Chisellini, ha manifestato orgoglio per essere riusciti a organizzare, per la seconda volta, l'assemblea regionale a Rovigo. "Dopo la pandemia - ha detto - ci sia-

mo rimessi in campo per ripartire al meglio con gli eventi e le manifestazioni che da sempre caratterizzano il nostro operato. Rientrare nella definizione di terzo settore - ha aggiunto - sarà per noi

una grande novità e una sfida per il futuro, che dobbiamo essere bravi a spiegare al meglio ai nostri associati". A fare gli onori di casa, per il Comune di Rovigo, l'assessore Benedetta Bagatin: "Se queste associazioni esistono - ha sottolineato - lo dobbiamo ai volontari che quotidianamente si danno da fare per il bene della propria comunità". L'assemblea ha visto anche la partecipazione di due assessori della Regione Veneto: Cristiano Corazzari (cultura) e Federico Caner (turismo). "Dobbiamo essere vicini a tutto il mondo del volontariato - le parole di Corazzari - componente insostituibile per la realizzazione degli



La sala Bisaglia ha ospitato l'assemblea regionale delle Pro loco

eventi e per la promozione del territorio. Stiamo assistendo a un profondo cambiamento dovuto alla riforma del terzo settore e, proprio per questo, le istituzioni devono essere vicine a queste realtà associative". "Se non avessimo le Pro loco - ha aggiunto Caner - tante sagre, ma soprattutto tanti progetti di promozione turi-

stica, non si farebbero, o comunque non coglierebbero i risultati che abbiamo raggiunto in questi anni. Ben venga la riforma, che può essere positiva, ma bisogna evitare di creare burocrazia: chiediamo al governo meno lungaggini e meno responsabilità per chi si spende a favore del territorio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOMENICA 18 GIUGNO 2023**

**ROVIGO, Sala Bisaglia - Rovigo Fiere Cen.ser - Viale Porta Adige, 45**

## **TERZO SETTORE, APS, RUNTS: SOLO BUROCRAZIA O ANCHE OPPORTUNITA'?**

**9.00** Accredito partecipanti e accoglienza ospiti

**9.30** Saluti istituzionali

**Giovanni Follador**, Presidente UNPLI Veneto APS

**Edoardo Gaffeo**, Sindaco di Rovigo

**Giovanni Ghisellini**, Presidente UNPLI Rovigo APS

**Antonino La Spina**, Presidente UNPLI Nazionale APS

**Cristiano Corazzari**, Assessore alla Cultura Regione del Veneto

**Federico Caner**, Assessore al Turismo Regione del Veneto

**10.00** Assemblea Ordinaria Pro Loco

Consegna "**Premio Pro Loco 2022**"

Premiazione Concorso Fotografico "**Scatta...l'ora del mistero**"

### **LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE E LE OPPORTUNITÀ OFFERTE**

*intervengono*

**Alessandro Lombardi**, Direttore Generale del Terzo Settore e della Resp. sociale delle imprese al Min. del Lavoro

**Manuela Lanzarin**, Assessore alla Sanità e Sociale Regione del Veneto

**Antonino La Spina**, Presidente Nazionale UNPLI APS

### **Codice del terzo settore, stato di attuazione della riforma e opportunità concrete**

**Gabriele Sepio**, Avvocato, estensore decreti riforma terzo settore, consulente UNPLI

### **Coprogrammazione e coprogettazione, il coinvolgimento del Terzo settore**

**Luciano Gallo**, Ref. innovazione amministrativa, contratti pubblici, diritto del terzo settore ANCI

### **ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE: ESEMPI DI COPROGETTAZIONE PUBBLICO-PRIVATO**

*Pro Loco e Amministrazione Comunale di Preganziol (TV) e di Valeggio sul Mincio (VR)*

### **PRESENTAZIONE INIZIATIVE E PROGETTI UNPLI**

**15<sup>a</sup> ed. Spettacoli di Mistero 2023**, Alberto Toso Fei e Fabrizio Tonon, referenti progetto

**9.7.2023 - Giornata Nazionale Pro Loco**, Maximiliano Falerni, responsabile Dip. e Presidente UNPLI Emilia Romagna

**Premio Letterario Michele Benetazzo**, Maurizio Cavaliere, Presidente Consorzio Pro Loco Astico Brenta

*Coordina i lavori* **Francesco Occhi**, giornalista

**13.00** Chiusura Assemblea e pranzo presso Ristorante "Da Mino"

*Per l'intera durata dell'Assemblea, nell'area accredito saranno a disposizione consulenti per rispondere a tutte le richieste sui seguenti temi:*

**MyUnpli** - Antonio Trovato

**Iscrizione RUNTS** - Sara Cavallaro

**Adesione Spettacoli di Mistero** - Alberto Toso Fei e Fabrizio Tonon

**Per gli accompagnatori alle ore 10.00 Visita guidata alla Città di Rovigo - su prenotazione**

**CONFERMA LA TUA PRESENZA: [bit.ly/assemblearovigo2023](https://bit.ly/assemblearovigo2023)**



## Le premiazioni

# Riconoscimento alla memoria di Emanuel Marca mancato a luglio

(N. Ast.) L'assemblea è stato anche il momento anche della consegna dei riconoscimenti ai volontari segnalati dai comitati provinciali e ai vincitori del concorso fotografico "Scatta... l'ora del mistero". A Belluno il premio è andato a Cesare Colle, presidente della Pro loco Stabie e Canai; a Padova a Graziella Vigri del Consorzio delle Pro loco del Graticolato romano; a Rovigo, il premio è stato un riconoscimento alla memoria di Emanuel Marca, il 40enne di Salara scomparso prematuramente nel luglio 2022; a Venezia è stato premiato il fondatore e presidente onorario della Pro loco di Portogruaro Marcantonio

Bolzicco; a Verona il vincitore è Stefano Salvoro, presidente della Pro loco di Palù, mentre a Vicenza è Livio Brandellero della Pro loco Valli del Pasubio. Sono state assegnate anche le targhe dei 50 anni di attività continuativa nella promozione del territorio alle Pro loco di Bergantino e Fratta Polesine. Il concorso fotografico abbinato al Festival "Veneto: Spettacoli di mistero" 2022 ha attribuito il premio per la foto più originale a "Sorgenti della Serenissima", scattata da Ugo Brunetta, e nelle sezioni "foto con più like" e "foto dell'evento" a "Sai... c'è qualcosa di strano" di Andrea Bosio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Rovigo Pro loco riunite per discutere del loro futuro

Le Pro loco del Veneto si sono ritrovate ieri al censer per l'assemblea indetta dall'Unpli, momento servito per fare il punto su come sia cambiato il mondo di queste realtà dopo la riforma del terzo settore. Pro loco che devono adottare le norme nel loro volontario impegno di promozione del territorio.

Astolfi a pagina II



## La tutela di territorio e tradizioni

# Pro loco chiamate a nuovi obiettivi

►La riforma del terzo settore ha portato a procedure amministrative che chiedono impegni al volontariato

►Ribadito il ruolo di queste realtà nel promuovere il turismo nelle proprie aree e difendere il patrimonio

### L'ASSEMBLEA

**ROVIGO** Dopo le procedure amministrative in attuazione della riforma del terzo settore, che hanno assorbito molte energie nella trasferta al Registro unico di Pro loco, consorzi e comitati provinciali dai precedenti registri, ora «c'è da guardare al futuro», ha sottolineato a Rovigo alla 53. assemblea dell'Unpli Veneto il presidente nazionale Pro loco d'Italia, Antonino La Spina, parlando dell'ampio ventaglio di opportunità di crescita che si è aperto per gli enti non profit. O almeno per quelli che sapranno coglierle. L'evento, al Censer, ha riunito i rappresentanti del comitato regionale che raccoglie le oltre 530 Pro loco del Veneto. Una realtà tra le più efficienti, dato che qui «le Pro loco sono in linea con le iscrizioni al Runtis. Ma non è così in tutta Italia», ha rilevato il presidente La Spina, aggiungendo che è di pochi giorni fa il riconoscimento ministeriale del nuovo statuto tipo per le Pro loco.

### LE NOVITÀ

L'adeguamento appunto dello statuto e di conseguenza delle regole di direzione e controllo secondo la rinnovata disciplina del terzo settore (che ha previsto, tra l'altro, l'acquisto della personalità giuridica) risponde anche all'ampliamento dei settori di interesse generale in cui gli enti non profit possono operare.

Le Pro Loco sommano a livello nazionale 6.200 associazioni e circa 600mila soci, all'interno dei numeri totali del terzo settore che complessivamente ha un valore economico di 80 miliardi di euro, pari al 5% del prodotto interno lordo nazionale, con 5,5 milioni di volontari e 14 milioni di fornitori. Nell'ampio mondo del volontariato le Pro loco sono tra le associazioni di base più attive nel coniugare tutela, salvaguardia e promozione delle specificità

locali, con vocazione a sviluppare crescita sociale e benessere. Non va dimenticato, ha ricordato il senatore Antonio De Poli, tra gli ospiti dell'assemblea, che «questo mondo è fatto di volontariato. Certo occorre tagliare lacci e laccioli, ma il cuore e l'anima restano i volontari impegnati a promuovere le bellezze del territorio; proprio il turismo lento è quello vero, nel far conoscere le realtà territoriali, che nella rete Unpli trovano tutela. Questo è il futuro della nostra società, da trasmettere ai giovani, per riaggregarli intorno a tutto questo». De Poli è intervenuto dopo l'eurodeputata Rosanna Conte, gli assessori regionali Federico Caner e Cristiano Corazzari, l'assessore comunale Benedetta Bagatin e la consigliere provinciale, e sindaco di Salara, Lucia Ghiotti, a fianco dei rappresentanti locali delle Pro loco, a cominciare dal presidente Unpli Veneto Giovanni Folador e il presidente Unpli Rovigo Giovanni Ghisellini.

### OPPORTUNITÀ

Coprogettazioni, attività di gestione dei siti culturali, raccolte fondi e recupero degli immobili pubblici inutilizzati, sono solo alcune delle opportunità offerte dalla riforma del terzo settore. Di questo ha parlato l'avvocato Gabriele Sepio, consulente Unpli ed estensore dei decreti della riforma del terzo settore. «Conclusi gli adempimenti che chiamiamo burocrazia - ha detto - ora l'Unpli ha numeri e capillarità per candidarsi come pilastro del terzo settore e dell'economia sociale» in un'ottica di sempre maggiore collaborazione tra pubblico e privato. Ci sono anche nuovi obblighi, certo, in ma-



CENSER Il tavolo della presidenza dell'assemblea dell'Unpli Veneto e sotto uno scorcio della sala con Pro loco e amministratori



**IL CENSER HA OSPITATO L'ASSEMBLEA REGIONALE SERVITA A DISCUTERE DEI VARI PROBLEMI**

### Le premiazioni

## Riconoscimento alla memoria di Emanuel Marca mancato a luglio

(N. Ast.) L'assemblea è stato anche il momento anche della consegna dei riconoscimenti ai volontari segnalati dai comitati provinciali e ai vincitori del concorso fotografico "Scatta... l'ora del mistero". A Belluno il premio è andato a Cesare Colle, presidente della Pro loco Stabie e Canai; a Padova a Graziella Vigri del Consorzio delle Pro loco del Graticolato romano; a Rovigo, il premio è stato un riconoscimento alla memoria di Emanuel Marca, il 40enne di Salara scomparso prematuramente nel luglio 2022; a Venezia è stato premiato il fondatore e presidente onorario della Pro loco di Portogruaro Marcantonio

Bolzico; a Verona il vincitore è Stefano Salvo, presidente della Pro loco di Palù, mentre a Vicenza è Livio Brandellero della Pro loco Valli del Pasubio. Sono state assegnate anche le targhe dei 50 anni di attività continuativa nella promozione del territorio alle Pro loco di Bergantino e Fratta Polesine. Il concorso fotografico abbinato al Festival "Veneto: Spettacoli di mistero" 2022 ha attribuito il premio per la foto più originale a "Sorgenti della Serenissima", scattata da Ugo Brunetta, e nelle sezioni "foto con più like" e "foto dell'evento" a "Sai... c'è qualcosa di strano" di Andrea Bosio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

teria di rendicontazione e contabilità, variabili in base alla dimensione dell'ente, che si sposano alla crescente responsabilizzazione verso temi di interesse generale, poi numerose agevolazioni fiscali. Sepio ha citato tra queste il social bonus, vale a dire il credito d'imposta per sostenere l'attività degli enti del terzo settore che presentino al ministero del Lavoro e delle Politiche sociali progetti di recupero degli immobili pubblici inutilizzati. Inoltre vanno percorse discipline che in molti casi restano inutilizzate, come il 5 per mille. Il legislatore ha ampliato notevolmente l'insieme dei possibili beneficiari. E ora davanti alla platea, ha ricordato Sepio, dei «14 milioni di italiani che nelle loro dichiarazioni dei redditi non segnalano nulla nell'assegnazione del 5 per mille, è possibile che le Pro loco non riescano a intercettare anche queste opportunità?».

Nicola Astolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA